

Il Consiglio di classe, su considerazioni di carattere psicopedagogico o didattico, può individuare alunni con bisogni educativi speciali di carattere temporaneo.

Per tali alunni, la normativa vigente prevede la possibilità di avvalersi di strategie didattiche adeguate, strumenti compensativi e misure dispensative, nell'ottica di un piano di azione personalizzato per ogni singolo alunno che si trovi a vivere una situazione di disagio.

Tale piano si formalizza nella stesura, in accordo con la famiglia, di una **programmazione individualizzata (PDI)**.